

I de Urceis mille anni dopo
nella “ciancistoria” di Pino e Piero

A.D. 2021

Maria Carla Folli



È iniziato il nuovo anno. Gli amici Pino e Piero, dopo le feste e le relative chiusure decretate, si ritrovano in piazza per le solite quattro chiacchiere.



I due sono molto diversi come carattere e come scelta di vita: Pino è scapolo e salutista, mentre Piero, decisamente sedentario, si è fatto una famiglia.



Piero proviene da una famiglia numerosa e a Natale viene perpetuata la consuetudine di ritrovarsi tutti insieme per il tradizionale pranzo natalizio.



Ma il Natale 2020 è stato ben diverso. Nuove restrizioni sono state adottate dal governo a causa del numero sempre elevato di contagiati e di morti.



Pino, oltre a condurre quella vita un po' solitaria che a volte Piero sottolinea, non ama le tavolate e, soprattutto, le abbuffate che le caratterizzano.



In questo caso Pino fa dell'ironia sul suo stile di vita: stavolta non vuole offrire all'altro l'occasione della solita presa in giro su questo aspetto.



I due amici amano conversare anche commentando l'attualità. Ora hanno molti argomenti in arretrato, visto che non si incontrano da parecchi giorni.



Certamente non può essere ignorato il clima di agitazione e di critica che accompagna i decreti del governo. Ma qui sembra emergere un paradosso.



In effetti considerare un attentato alla libertà (come fanno molti) l'obbligo di indossare la mascherina, appare ridicolo. È insensato, vista la situazione.



Vivere l'esperienza del rigore e della mancanza di democrazia aiuterebbe sicuramente a rivedere le proprie convinzioni in materia di "liberticidio".



Questo non significa che le decisioni del governo siano tutte condivisibili. E chi sa sempre esattamente cosa andava fatto è comunque l'opposizione!!



Il tifoso "sportivo" è il prototipo della tipologia degli umani che, stando a guardare comodamente seduti e inerti, dicono a chi agisce cosa si doveva fare.



L'emergenza sanitaria e la crisi economica sono le conseguenze più tragiche di questa disastrosa pandemia. Non si sa come porvi rimedio e uscirne.



Le chiusure o le limitazioni nelle aperture dei vari esercizi hanno messo in difficoltà tutti i settori. L'obiettivo è quello di provare a ridurre il contagio.



Le vendite online hanno sicuramente mostrato il vantaggio di non subire le forti restrizioni dei negozi tradizionali. Questi potrebbero davvero adeguarsi?



Nelle conversazioni dei due amici emergono i punti di vista personali. A volte concordano, a volte portano a discussioni. Oppure a commenti ironici.



Metalmark è una grossa realtà commerciale molto conosciuta e frequentata non solo dagli orceani. Questo adeguamento è certamente utile e positivo.



I due amici hanno anche condiviso esperienze comuni. L'argomento appena affrontato richiama alla memoria un piacevole ricordo della loro gioventù.



A quei tempi le modelle, che nel catalogo indossavano i capi di abbigliamento in vendita, nutrivano e appagavano le segrete fantasie maschili.



Siamo negli anni Settanta. PostalMarket, che vendeva la merce per corrispondenza, è il diretto antenato dell'e-commerce, come oggi si definisce.



Tra i cambiamenti locali, in quella che era una periferia disabitata sono sorti in trent'anni nuovi quartieri nei quali non mancano costruzioni di pregio.



Nell'assetto urbanistico del paese, si possono leggere le mode e i gusti che nell'edilizia pubblica e in quella privata si sono succeduti nel tempo.



All'abitudine del caffè, consumato al bar in compagnia, è davvero difficile rinunciare. Si può considerare un rito condiviso e, per molti, quotidiano.



I vari decreti del governo hanno differenziato le restrizioni in base alle situazioni contingenti. Oggi si può accedere ai bar, ma con le regole prescritte.

Videoconcorso enogastronomico all'istituto "V. Dandolo"

Concorso rivolto agli studenti degli Istituti Alberghieri e della Ristorazione di tutta la Lombardia



In questo periodo di lontananza dagli Istituti Scolastici, di contrazione delle relazioni interpersonali, di insicurezza e spesso noia, l'Istituto Dandolo ha pensato che un concorso tra pari, seppur in forma di videoconcorso, possa rappresentare un momento di entusiasmo, spensieratezza e attività per i nostri giovani. L'intento non è quello di accendere una mera competizione, ma di riaccendere la loro "ristorazione". Il concorso, organizzato dall'I.I.S. "V. Dandolo" di Bargnano di Corzano, si rivolge alle studentesse e agli studenti dell'articolazione sala&vendita e cucina del percorso quinquennale statale degli Istituti Alberghieri della Regione Lombardia. Ha come scopo far vivere agli studenti momenti importanti, destinati a entrare nel loro bagaglio didattico-culturale. Inoltre permette di "mettersi in gioco" e confrontarsi sul mondo della ristorazione. L'iscrizione, completamente gratuita, deve essere effettuata da parte di un docente dell'Istituto di appartenenza del candidato entro il 28 febbraio 2021. I video in concorso, da spedire via mail entro il 28 marzo 2021, saranno pubblicati su un'apposita playlist del canale ufficiale YouTube dell'istituto organizzatore. I primi tre video che alla data del 28 aprile 2021 avranno ricevuto il maggior numero di "like/mi piace" si aggiudicheranno uno dei premi in palio. I dettagli del concorso e le modalità per iscriversi sono riportati sul sito dell'Istituto Dandolo all'indirizzo www.iisdandolo.edu.it. Per informazioni: www.iisdandolo.edu.it